

IVG

Quarta ondata Covid, Bassetti: “In Italia dati migliori, ma non possiamo permetterci 7 mln di non vaccinati”

di **Redazione**

05 Novembre 2021 - 10:48



Liguria. È arrivata la **quarta ondata** in Europa. [A lanciare l'allarme l'Ema e l'Oms](#) preoccupati della risalita dei contagi nel Vecchio Continente. Lo stesso sta accadendo in Italia, dove però il ritmo è meno elevato rispetto ad altre nazioni. Il motivo? Secondo **Matteo Bassetti**, primario di Malattie infettive all'ospedale San Martino di Genova, la maggiore diffusione del vaccino.

“Sta accadendo che i Paesi che hanno vaccinato meno si trovano in piena quarta ondata - ha affermato Bassetti ai microfoni della trasmissione “L'Italia s'è desta” su Radio Cusano Campus -. L'area balcanica ha vaccinato pochissimo, la Germania il 66%, per questo si trovano in questa situazione. **Dobbiamo stare attenti anche noi, ma siamo riusciti a fare qualcosa in più rispetto agli altri**, serve ancora un piccolo sforzo per arrivare al 90% e con l'approvazione del vaccino per gli under 12 potremo mettere in sicurezza anche i bambini”.

“D'altronde - ha proseguito - noi un anno fa era tutto chiuso, ora stiamo facendo una vita praticamente normale e nessuno ha la minima intenzione di arrivare ad alcun tipo di restrizione. Questo è importante dirlo ai detrattori del green pass e delle vaccinazioni”.

E rivolgendosi ai no vax ha aggiunto: “**Non possiamo permetterci di avere 7 milioni di persone non vaccinate**, dobbiamo trovare il modo di convincerle facendogli capire che è una scelta di comunità, di fratellanza. Se ci siamo dimenticati da dove siamo partiti un

anno e mezzo fa, vuol dire che non abbiamo quel senso di popolo e di fratellanza. Nel momento in cui vai in ospedale perché sei non vaccinato ed occupi un posto letto stai mettendo in difficoltà il SSN. **La tua singola decisione quindi mette a repentaglio la salute degli altri**".

Secondo il virologo, una strategia che potrebbe invogliare a vaccinarsi potrebbe essere quella di consentire l'**accesso alle attività ludiche, come ristoranti, cinema, teatri, stadi, solo ai guariti e ai vaccinati**. "Questo - ha detto - potrebbe riuscire a farci portare a casa un altro 5% di popolazione vaccinata che ci permette di diventare il Paese che non si ferma più e che va verso la continua e la totale completa ripresa".

E sulla **terza dose**, Bassetti ha commentato: "C'è una **grossa adesione** sulla terza dose. Quello che manca in questo momento sono le prime dosi. **Io non mi preoccupo della terza dose, ma di chi non ha fatto le prime**. Abbiamo fatto tantissimo, manca davvero poco per raggiungere quella soglia di sicurezza che ci consentirebbe di vivere i prossimi mesi in maniera molto più tranquilla".

Infine un passaggio sulle **vaccinazione per gli under 12** che in Italia dovrebbero iniziare entro Natale. "Credo fortemente nella vaccinazione dei bambini perché sarebbe la soluzione per mettere in sicurezza le scuole. **Mi stupisco di come nel nostro Paese, che è uno dei pochi al mondo ad avere 10 vaccini obbligatori, qualcuno metta in dubbio i vaccini anti covid**. Mi devono spiegare perché gli altri vaccini sì e questo no", ha concluso Bassetti.